

COMUNE DI FORCE

P.zza V. Emanuele II cap 63086 Provincia di Ascoli Piceno
Tel. 0736.373132 Fax 0736.373120 e. mail: segreteria@comune.force.ap.it

Prot. n. ...455...

Li

31 LUG. 2017

Reg. Ord. n. 249 /2017

OGGETTO: SISMA 24/08/2016 - 26/10/2016 - 30/10/2016 ORDINANZA DI SOPRALLUOGO NON ESEGUITO PER UNITA' COLLABENTE, di edificio, sito in Force, Fraz. Montemoro, di proprietà dei Sig. ri Cappelloni Clara, Petrucci Giorgio, Petrucci Silvana. COMUNICAZIONE ESITO FAST.

Il Sindaco

VISTO l'evento sismico del 24 Agosto 2016 e seguenti che ha interessato l'intero territorio comunale ed ancora in atto;

PRESO ATTO degli ulteriori eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e successivi;

TENUTO conto dei disposti del Capo del Dipartimento della Protezione Civile con le seguenti Ordinanze n.388 del 26/08/2016; n. 389 del 26/08/2016; n. 391 del 01/09/2016; n. 392 del 06/09/2016; n. 393 del 13/09/2016; n. 394 del 19/09/2016; n. 396 del 23/09/2016; n. 399 del 10/10/2016; n. 400 del 31/10/2016; n. 405 del 10/11/2016; n. 406 del 12/11/2016; n. 408 del 15/11/2016; n. 414 del 19/11/2016; n. 415 del 21/11/2016; n. 418 del 29/11/2016; n. 422 del 16/12/2016; n. 427 del 20/12/2016; n. 431 del 11/01/2017; n. 436 del 22/01/2017; n. 437 del 16/02/2017; n. 438 del 16/02/2017; n. 444 del 04/04/2017;

TENUTO conto dei disposti del Commissario Straordinario Errani con le seguenti ordinanze: n. 20 del 07/04/2017, n. 19 del 07/04/2017, n. 13 del 10/01/2016, n. 12 del 09/01/2016; n. 10 del 19 dicembre 2016; n.8 del 14/12/2016; n. 7 del 14 dicembre 2016; n. 4 del 17/11/2016; n.3 del 15/11/2016;

VISTO il Decreto Legge del 17/10/2016 n.189 convertito con modificazioni dalla L. 15/12/2016 n. 229 (G.U. n.294 del 17/12/2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24/08/2016;

VISTO altresì il Decreto Legge del 09/02/2017 n.8 come convertito con modificazioni dalla legge 07/04/2017 n. 45 (G.U.: 10/04/2017, n. 84) ad oggetto: Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017;

VISTA la richiesta di sopralluogo per la verifica dei danni arrecati all'immobile sito in Force, Fraz. Montemoro, identificato al NCEU al foglio n. 31, mappali n. 30, inoltrata in data 12/01/2017 ed acquisita al prot. 172 del 12/01/2017, dalla Sig. ra Clara Cappelloni;

VISTO il sopralluogo effettuato dai tecnici della Direzione di comando e controllo della Protezione civile (DI.COMA.C) in data 12/06/2017, giusta scheda **Fast n. 001**, squadra MR2652, dalla quale si evince che l'edificio, già unità collabente, sito in Force, Fraz. Montemoro, identificato al NCEU al foglio n.31, mappale n. 30, aggregato n. **00856 00**, risulta **SOPRALLUOGO NON ESEGUITO PER UNITA' COLLABENTE**;

PRESO ATTO degli ulteriori eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e successivi;

ACCERTATO che l'immobile risulta di proprietà dei Sig. ri:

- **CAPPELLONI CLARA** nata a Macerata il 26/02/1933 e residente ad Ascoli Piceno, C.da Faiano, n. 124, cap 63100, codice fiscale CPPCLR33B66E783J;
- **PETRUCCI GIORGIO** nata ad Ascoli Piceno il 27/01/1954 e residente a Firenze, Via della Mattonaia, n. 32 cap 50121, codice fiscale PTRGRG54A27A462D;
- **PETRUCCI SILVANA** nata ad Ascoli Piceno il 17/02/1956 e residente a Grottammare (AP), Via Leoncavallo n.3, cap 63066, codice fiscale PTRSVN56B57A462C;

DATO ATTO che l'immobile è da considerarsi non utilizzabile per le ragioni sopra esposte;

CONSIDERATO che in attesa del ripristino delle condizioni di sicurezza dell'edificio, già unità collabente, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità deve essere interdetto l'accesso e l'uso dell'intero immobile;

VISTO il D. Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 650 del Codice Penale;

DICHIARA

che il **SOPRALLUOGO NON E' STATO ESEGUITO PER UNITA' COLLABENTE**, sull'edificio, sito in Force, Fraz. Montemoro, identificato al NCEU al **foglio n. 31, mappale n. 30, aggregato 00856 00**, di proprietà dei Sig.ri:

- **CAPPELLONI CLARA** nata a Macerata il 26/02/1933 e residente ad Ascoli Piceno, C.da Faiano, n. 124, cap 63100, codice fiscale CPPCLR33B66E783J;
- **PETRUCCI GIORGIO** nato ad Ascoli Piceno il 27/01/1954 e residente a Firenze, Via della Mattonaia, n. 32 cap 50121, codice fiscale PTRGRG54A27A462D;
- **PETRUCCI SILVANA** nata ad Ascoli Piceno il 17/02/1956 e residente a Grottammare (AP), Via Leoncavallo n.3, cap 63066, codice fiscale PTRSVN56B57A462C;

ORDINA

Per i motivi in premessa e che si intendono richiamati ai Sig. ri:

- **CAPPELLONI CLARA** nata a Macerata il 26/02/1933 e residente ad Ascoli Piceno, C.da Faiano, n. 124, cap 63100, codice fiscale CPPCLR33B66E783J;
- **PETRUCCI GIORGIO** nato ad Ascoli Piceno il 27/01/1954 e residente a Firenze, Via della Mattonaia, n. 32 cap 50121, codice fiscale PTRGRG54A27A462D;
- **PETRUCCI SILVANA** nata ad Ascoli Piceno il 17/02/1956 e residente a Grottammare (AP), Via Leoncavallo n.3, cap 63066, codice fiscale PTRSVN56B57A462C;

fino a quando non sono ripristinate le condizioni di sicurezza:

- ✓ di interdire l'accesso e l'uso dell'edificio, già unità collabente, sito in Force, Fraz. Montemoro, identificato al NCEU al foglio n.31, mappale n. 30, aggregato n. 00856 00, giusta **FAST per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post - terremoto scheda n. 001**, in data 12/06/2017, squadra MR2652;
- ✓ di transennare immediatamente ed opportunamente qualora necessario, le zone sottostanti le parti pericolanti dell'edificio inutilizzabile e di impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica e privata incolumità;
- ✓ di provvedere nel più breve tempo possibile, ad eseguire tutte le opere necessarie e provvisoriale (puntellamenti ecc.) ed i lavori di pronto intervento necessari al ripristino della sicurezza del fabbricato;
- ✓ il divieto di utilizzo anche occasionale della porzione dell'immobile ai proprietari e a chi, a qualunque titolo li occupi, nonché a chiunque altro, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare rilievi e interventi tecnici in condizioni di sicurezza;
- ✓ che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile; tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle disposizioni che in merito saranno impartite dagli uffici competenti;

COMUNICA

ai sensi dell'art.1 comma 2 dell'Ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n.10 del 19/12/2016, così come modificato dall'art.7 comma 8 dell'Ordinanza n.12 del 09/01/2017, l'inutilizzabilità di detto immobile, già unità collabente, sito in Force, Fraz. Montemoro; che si riporta testualmente "........*Omissis in atti* 2. *Entro 15 giorni dalla comunicazione da parte dei comuni della non utilizzabilità dell'edificio ovvero entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, laddove la comunicazione di*

inutilizzabilità sia già stata inviata, gli aventi diritto ai contributi, previsti in materia di ricostruzione privata dal decreto legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e dalle ordinanze commissariali, possono conferire ai tecnici professionisti, in possesso dei requisiti previsti dai precedenti commi 1, 1-bis e 1-ter, l'incarico, da espletarsi entro i successivi 15 giorni, di redigere e consegnare agli Uffici Speciali per la Ricostruzione le schede AeDES degli edifici danneggiati e dichiarati inutilizzabili sulla base delle schede FAST, corredate dalle relative perizie giurate. Oltre alla scheda AeDES i tecnici professionisti devono allegare alla perizia giurata una esauriente documentazione fotografica ed una sintetica relazione elaborata con particolare riferimento alle sezioni 3, 4, 5, 7 e 8 della scheda e con adeguata giustificazione del nesso di causalità del danno come determinato dagli eventi della sequenza sismica iniziata il 24 agosto 2016. Quest'ultimo aspetto deve essere particolarmente curato per gli edifici con interventi già finanziati da precedenti eventi sismici e non ancora conclusi, di cui all'art. 13 del decreto legge n. 189 del 2016, per i quali è richiesta un'adeguata documentazione fotografica del danno pregresso, dell'eventuale intervento parziale già effettuato e del danno prodotto dalla sequenza sismica iniziata il 24 agosto 2016. Fino all'istituzione dei predetti Uffici Speciali, le perizie di cui al presente comma sono consegnate presso gli uffici regionali provvisoriamente individuati dai Presidenti delle Regioni, in qualità di Vice Commissari, gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione della presente ordinanza si fa fronte mediante le risorse previste dall'articolo 5 del decreto legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229»".

DISPONE

Che la presente ordinanza sia notificata ai Sig. ri:

- **CAPPELLONI CLARA** nata a Macerata il 26/02/1933 e residente ad Ascoli Piceno, C.da Faiano, n. 124, cap 63100, codice fiscale CPPCLR33B66E783J;
- **PETRUCCI GIORGIO** nato ad Ascoli Piceno il 27/01/1954 e residente a Firenze, Via della Mattonaia, n. 32 cap 50121, codice fiscale PTRGRG54A27A462D;
- **PETRUCCI SILVANA** nata ad Ascoli Piceno il 17/02/1956 e residente a Grottammare (AP), Via Leoncavallo n.3, cap 63066, codice fiscale PTRSVN56B57A462C;

Che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio e inviato per i provvedimenti di competenza:

- Alla Prefettura di Ascoli Piceno
- Al Presidente della Giunta Regionale;
- Regione Marche Settore Protezione Civile e Sicurezza Locale
- Amministrazione Provinciale Settore Genio Civile e Protezione Civile
- Comando Provinciale Vigili Del Fuoco
- Carabinieri Force
- Amministrazione Provinciale Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acque

CON AVVERTIMENTO

Che eventuali danni a cose e persone per l'inottemperanza al presente provvedimento saranno a carico degli obbligati che risponderanno per via civile, penale e amministrativa.

Si comunica che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro e non oltre 60 giorni dalla notificazione, ovvero in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni dalla notificazione.


Il Sindaco
(Augusto Curti)